

La musa dell'orrore
Sulla Domenica del 27 aprile 2003 Luigi Sampietro recensiva «Misfatti» di Joyce Carol Oates: storie di solitudine, fallimento e violenza, scrivendo che la musa della scrittrice americana è «la musa della sregolatezza e dell'orrore - non della tragedia e della forma compiuta - e la sua bocca è livida, come sotto una luce al neon»
www.archiviodomenica.ilsole24ore.com

Domenica

ARCHIVIO STORICO



INFO

Libreria Broadway, Via Rosolino Pilo, 18 Palermo. Responsabili: Piero e Simona Onorato. Tel: 0916090305. Superficie: 90 mq. Tiroli: 9.500. Quale migliore collocazione se non tra il Teatro Massimo e il Politeama? Personalità del mondo dello spettacolo, come attori da un forte magnetismo hanno fatto la loro libreria d'elezione. Piero è un libraio di nobile tradizione, interlocutore privilegiato di lettori di razza che lo seguono da anni. Sua figlia Simona, nutrita con buone letture, per i libri che propone ha creato un vero palcoscenico dinamico e invitante.

a cura di **Enza Campino**

© RIPRODUZIONI RISERVATE

TAMBURINO

— **Milano, omaggio a Salvatore S. Nigro**
Il 19 novembre alle 19 presso il Laboratorio Formentini per l'editoria si festeggia Salvatore Silvano Nigro, editore e professore (oltre che collaboratore della Domenica) che ha compiuto settant'anni e va in pensione, ma viene anche chiamato alla cattedra di Francesco De Sanctis al Politecnico di Zurigo e vince il premio Francesco De Sanctis con *Estrosità rigorose di un consulente editoriale* (Adelphi) che sarà consegnato in dicembre a Roma. Alla serata, organizzata dalla Fondazione Mondadori, parteciperanno Maria Rosa Bricchi, Salvatore Carrubba, Ermanno Paccagnini, Gianni Canova, Antonio Sellarero, Angelo Stella. Per l'occasione, Camilleri ha preparato un video, che aprirà la serata e sarà poi pubblicato su www.ilsole24ore.com/domenica

COVER STORY



L'apocalisse di Gipi

È un libro nerissimo, apocalittico, forse con una vena di speranza, una schiarita nelle ultime tavole, *La terra dei figli* di Gipi (Coconino). Che conferma la ruvida gentilezza del suo segno, la capacità di scandire la storia grazie all'oggetto feticcio-libro, centrale nella trama. Fumetto (e non certo romanzo da Strega...) non privo di pecche, per una certa fragilità nella tensione narrativa e qualche ripetitività. Sicuramente i suoi fan troveranno tutti i punti migliori. A me pare meglio del resto, però, la copertina: un cielo visto da un pozzo nero. Cupo, fin dall'inizio. (S.sa.)

DACIA MARAINI

Ottanta anni per le donne

di **Gino Ruozzi**

smond, incontro alla Biblioteca di New York, per lei che si è sempre reputata poco attraente, costituisce una fonte di trepide aspettative. Dunque assistiamo alle sue emozioni più recondite, alla nascita graduale di un sogno d'amore... fino a quando, come sempre in

GLYCOM



CONTRASTO